

IL RUOLO DI CONSAP NEL SISTEMA PUBBLICO DI PREVENZIONE DELLE FRODI CON FURTO D'IDENTITÀ

Paolo Panarelli
Direttore Generale

29 novembre 2013

Il fenomeno del furto di identità

Negli Stati Uniti, dove il fenomeno è studiato da almeno un decennio, si stima che annualmente circa 11 milioni di cittadini, pari al 4,8% della popolazione adulta residente, siano colpiti da tale reato, con un danno economico valutato in circa 54 miliardi di dollari all'anno.

In Europa il fenomeno si presenta meno marcato – grazie alle stringenti norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali, a un'attitudine inferiore dei cittadini europei, rispetto a quelli americani, a fornire i propri dati personali e all'uso minore della carta di credito da parte dei cittadini europei rispetto a quelli americani- ma comunque è preoccupante e in crescita: parecchi milioni di consumatori sono stati vittime di furto d'identità, in particolare in Gran Bretagna e in Germania, con danni economici valutati in parecchi miliardi di euro all'anno.

In Italia, per il solo settore del credito al consumo, si stima un danno economico che potrebbe essere compreso fra 1,6 e 2 miliardi di euro all'anno.

Finalità e struttura del Sistema di prevenzione del Furto d'identità

Il Sistema pubblico di prevenzione delle frodi nel credito al consumo con specifico riferimento al Furto d'identità* è stato istituito con lo scopo di fornire a banche e a finanziarie uno strumento per verificare l'autenticità dei dati forniti dalle persone fisiche che richiedono una dilazione di pagamento, un finanziamento o altra analoga facilitazione finanziaria, un servizio a pagamento differito una prestazione a carattere assicurativo, tramite l'interrogazione di database pubblici.

Il Sistema permette anche di memorizzare e condividere le informazioni sulle frodi subite nonché sui casi che configurano un rischio di frode.

Il Sistema, il cui avvio è previsto entro il primo semestre 2014, è basato su un Archivio centrale informatizzato - di cui è titolare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - e su un Gruppo di Lavoro.

* *Il furto di identità si verifica attraverso la:*

*a) **impersonificazione totale:** occultamento totale della propria identità mediante l'utilizzo indebito di dati relativi all'identità e al reddito di un altro soggetto.*

*b) **impersonificazione parziale:** occultamento parziale della propria identità mediante l'impiego combinato di dati propri e di altro soggetto*

Il quadro normativo di riferimento

Il Sistema è regolato dalle seguenti disposizioni normative:

- Legge 7 luglio 2009, n. 88 (cd. Comunitaria 2008) – art. 33;
- D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141 – artt. da 30-bis a 30-octies – successivamente modificato ed integrato da:
 - D.Lgs. 11 aprile 2011, n. 64;
 - D.Lgs. 19 settembre 2012, n. 169;
 - D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98.

A completamento del quadro normativo, è attesa la emanazione di un Regolamento attuativo da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze con cui:

- a) vengono specificati la struttura e i livelli di accesso all'Archivio nonché i singoli elementi identificativi dei dati oggetto di verifica;
- b) sono stabilite le modalità relative al collegamento informatico con gli organismi pubblici e privati che detengono i dati sulla base dei quali viene effettuata la verifica;
- c) sono individuate le modalità e fissati i termini secondo cui i dati sono comunicati e gestiti e viene stabilita la procedura che caratterizza la fase di riscontro;
- d) sono fissati l'importo del contributo dovuto dai soggetti che partecipano al Sistema nonché i criteri di determinazione e le modalità di riscossione del medesimo contributo.

Soggetti aderenti

Partecipano al Sistema – previa stipula di apposita convenzione con Consap - i seguenti soggetti, denominati Aderenti (**oltre 1.500 soggetti**)

- **le banche**, comprese quelle comunitarie e quelle extracomunitarie, e gli **intermediari finanziari** iscritti nell'elenco generale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385;

- **i fornitori di servizi di comunicazione elettronica**, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera gg), del codice di cui al D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259;

- **i fornitori di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato** ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera q), del D.Lgs. 31 luglio 2005, n. 177;

- **i gestori di sistemi di informazioni creditizie e le imprese** che offrono ai soggetti di cui sopra servizi assimilabili alla prevenzione, sul piano amministrativo, delle frodi, in base ad apposita convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- **le imprese di assicurazione**, decorsi 18 mesi dalla emanazione del regolamento di attuazione.

Ampliamento dell'ambito operativo del Sistema

Al di là delle iniziali previsioni che limitavano l'ambito del Sistema alla materia del credito al consumo, per effetto del successivo D.L. n. 93/2013, **gli Aderenti**, nell'ambito dello svolgimento della propria specifica attività, **possono inviare a Consap richieste di verifica dell'autenticità dei dati contenuti nella documentazione fornita dalle persone fisiche in tutti i casi in cui ritengono utile, sulla base della valutazione degli elementi acquisiti, accertare l'identità delle medesime**

L'Archivio è composto da tre strumenti informatici:

a) il primo, denominato interconnessione di rete, consente di dare seguito alle richieste di verifica inviate dagli aderenti mediante il riscontro con i dati di cui all'art. 30-quinquies del D.Lgs. 141/2010, detenuti nelle banche dati degli organismi pubblici;

b) il secondo, denominato modulo informatico centralizzato, memorizza, in forma aggregata ed anonima, i casi il cui riscontro ha evidenziato la non autenticità di una o più categorie di dati presenti nella richiesta di verifica e permette lo studio del fenomeno delle frodi, ai fini dell'esercizio della prevenzione, anche mediante la predisposizione e pubblicazione periodica di specifiche linee guida;

c) il terzo, denominato modulo informatico di allerta, memorizza le informazioni trasmesse dagli Aderenti relative alle frodi subite o ai casi che configurano un rischio di frodi nei settori del credito, dei servizi di comunicazione elettronica o interattivi e delle assicurazioni, nonché le segnalazioni di specifiche allerta preventive trasmesse dal Titolare dell'Archivio agli Aderenti.

Gruppo di lavoro

Contestualmente all'avvio della operatività, è prevista per legge la costituzione di un apposito **Gruppo di Lavoro** inter-istituzionale - con funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento al fine di migliorare l'azione di prevenzione delle frodi nel settore del credito al consumo e del furto di identità a livello nazionale nonché compiti di analisi dei fenomeni fraudolenti della specie - composto da rappresentanti del MEF, della Banca d'Italia, del Ministero dell'Interno, del Ministero della Giustizia, del Ministero dello Sviluppo Economico, della Guardia di Finanza e **di CONSAP che assicura la segreteria del Gruppo di Lavoro.**

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze provvede con proprio decreto alla nomina dei componenti del Gruppo, che durano in carica un triennio.

È previsto che i risultati di specifico interesse derivanti dall'analisi dei fenomeni fraudolenti relativi al furto di identità vengano comunicati, fra gli altri, all'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia.

Dati oggetto di verifica

Gli Aderenti accedono all' Archivio per la verifica documentale dell' autenticità dei dati – forniti dalle persone fisiche che richiedono una delle prestazioni di carattere finanziario o assicurativo individuate dalla norma – contenuti in una o più tra le seguenti fonti:

- **documenti di identità**, ancorché smarriti o rubati (es. nome, cognome, data e luogo di nascita, numero del documento nonché data di rilascio ed ente rilasciante);
- **codici fiscali**, tessere sanitarie, partite iva e **documenti che attestano il reddito**, riferibili alle persone fisiche (es. numero del codice fiscale, numero della partita iva e data di attribuzione, anno dell' ultima presentazione della dichiarazione dei redditi, fascia di reddito);
- **posizioni contributive** previdenziali e assistenziali (es. data di inizio e tipologia del rapporto di lavoro, qualifica ricoperta, imponibile previdenziale, nominativo del datore di lavoro).

L' Archivio è strutturato per riscontrare dai 30 a 60 milioni di interrogazioni all' anno

Banche dati pubbliche

I dati contenuti nelle richieste di verifica inoltrate dagli “Aderenti” vengono riscontrati con quelli contenuti nelle banche dati degli organismi pubblici titolari dei medesimi con i quali il Titolare dell’ Archivio (Mef) stipula apposite convenzioni.

Al momento, tali organismi sono:

- a) Agenzia delle Entrate**
- b) Ministero dell’ Interno**
- c) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
- d) INPS**
- e) INAIL**

Informazioni relative alle frodi subite e ai rischi di frodi

Decorsi 18 mesi dalla emanazione del Regolamento di attuazione, sarà attivato il modulo del Sistema per la ricezione dai soggetti aderenti delle **segnalazioni sui furti d'identità subiti o su situazioni che possono configurare il rischio di frode derivante da furto d'identità.**

Sarà inoltre istituito un **call center aperto alla cittadinanza** che, sull'esempio di quanto già attuato negli Stati Uniti e in Gran Bretagna, permetterà di ricevere dai cittadini segnalazioni su casi di furto d'identità subiti, di fornire assistenza sul comportamento da seguire in tali circostanze e di informare la cittadinanza in merito alle misure preventive più efficaci da adottare per evitare di incorrere nel furto della propria identità.

Il sistema così concepito creerà una banca dati sul furto d'identità disponibile sia per l'attività di contrasto operativo ai fatti criminosi da parte delle forze di polizia e degli altri uffici istituzionalmente competenti, sia per l'analisi generale del fenomeno e della sua evoluzione nel tempo.

Forze di Polizia

L'accesso all'Archivio è consentito, anche per le eventuali attività di *intelligence*, alle Forze di Polizia (Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza), nonché agli uffici del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno competenti in materia di analisi dei fenomeni criminali e di cooperazione, anche internazionale, all'Unità di informazione finanziaria della Banca d'Italia e al Nucleo speciale di polizia valutaria della Guardia di Finanza.

Contributo dei soggetti aderenti

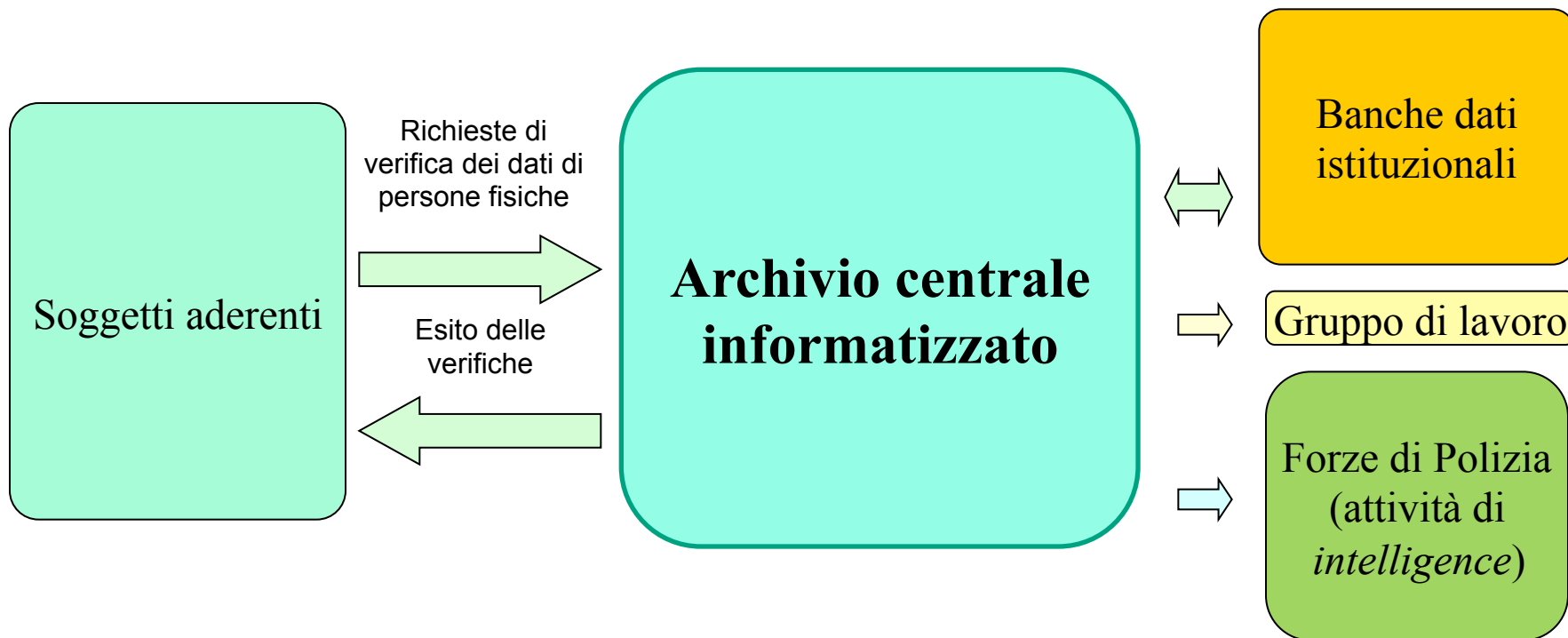
I soggetti Aderenti, pagheranno un contributo - articolato in una quota iniziale *una tantum* per l'adesione al Sistema ed un importo per ciascuna richiesta di verifica - tale da garantire la copertura sia delle spese di progettazione e di realizzazione dell'Archivio, sia del costo pieno del servizio svolto dall'Ente Gestore.

La quota iniziale – dilazionabile su più annualità - verrà recuperata dagli Aderenti sotto forma di interrogazioni gratuite (*bonus*).

La misura del contributo viene determinata con provvedimento del MEF.

L'eventuale *surplus* sarà versato annualmente al bilancio dello Stato e destinato alla prevenzione dei reati finanziari.

Schema riepilogativo del Sistema



Il ruolo di Consap

A seguito della stipula di una apposita convenzione, il 18 luglio 2013 Consap S.p.A. è stata formalmente designata gestore dell'Archivio e responsabile del connesso trattamento dei dati.

Per la gestione dell'Archivio Consap si avvarrà della infrastruttura tecnologica dell'UCID, Ufficio per il Coordinamento Informatico Dipartimentale del Tesoro.

A regime, Consap fornirà agli Aderenti - in tempo reale, 7 giorni su 7, - l'esito della verifica delle informazioni contenute nei documenti di riconoscimento e nei documenti di reddito presentati da chi richieda un servizio di credito al consumo o altre prestazioni rientranti nell'ambito di legge.

La verifica avverrà automaticamente mediante collegamenti telematici alle banche dati delle istituzioni titolari del trattamento di tali documenti.

[Esci dal servizio](#)

Servizio di Riscontro per conto di: **BANCA**

[Nascondi Campi](#)

Persona Fisica*

Dati identificativi*

Domicilio fiscale

Informazione Riscontrata	Input	Esito	Output	
Codice Fiscale*	<input type="text" value="MBMBGC50504F356R"/>	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>	<input type="text"/>	
Nome	<input type="text" value="BIAGIO GIACOMO"/>	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>	<input type="text"/>	
Cognome	<input type="text" value="IMBIMBO"/>	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>	<input type="text"/>	
Data di nascita	<input type="text" value="04"/> gg / <input type="text" value="11"/> mm / <input type="text" value="1950"/> aaaa	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>	<input type="text"/>	
Stato di nascita (solo nati all'estero)	<input type="text"/>	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>	<input type="text"/>	
Provincia di nascita	<input type="text" value="Gorizia"/>	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>	<input type="text"/>	
Città di nascita	<input type="text" value="MONFALCONE"/>	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>	<input type="text"/>	
Sesso	<input type="text" value="Maschio"/>	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>	<input type="text"/>	

(*) **Dati obbligatori in INPUT**

Verifica

Nuova richiesta di riscontro

Campi oggetto di verifica

Attivazione della verifica

Esempio di risultato della verifica

[Esci dal servizio](#)








Servizio di Riscontro per conto di: BANCA

[Ulteriori campi](#)

Persona Fisica*

Dati identificativi*

Domicilio fiscale

Informazione Ricontrata	Input	Esito	Output	
Codice Fiscale*	<input type="text" value="MBMBGC50S04F356R"/>	<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>	<input type="text" value="Positivo"/>	
Nome	<input type="text" value="BIAGIO GIACOMO"/>	<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>	<input type="text" value="Positivo"/>	
Cognome	<input type="text" value="IMBIMBO"/>	<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>	<input type="text" value="Positivo"/>	
Data di nascita	<input type="text" value="04"/> gg / <input type="text" value="11"/> mm / <input type="text" value="1950"/> aaaa	<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>	<input type="text" value="Positivo"/>	
Provincia di nascita	<input type="text" value="Gorizia"/>	<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>	<input type="text" value="Positivo"/>	
Città di nascita	<input type="text" value="MONFALCONE"/>	<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>	<input type="text" value="Positivo"/>	
Sesso	<input type="text" value="Maschio"/>	<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>	<input type="text" value="Positivo"/>	

**I risultati sono di tipo semaforico
(verde: i dati sono corretti)**

***Esito semaforico della
verifica***

Nelle more dell'avvio della operatività, già da tempo Consap, con l'assenso del Ministero, ha provveduto ad intraprendere tutte le attività preliminari all'avvio della operatività del Sistema che, così, potrà partire immediatamente dopo la conclusione dell'*iter* normativo.

Consap ha dedicato particolare impegno nella progettazione e realizzazione del nuovo sistema - la cui implementazione appare importante anche ai fini dell'adeguamento del Paese alle *best practices* internazionali - coinvolgendo il capitale umano fortemente specializzato di cui l'azienda è dotata.

A tal proposito, anche per meglio governare **l'avvio del Sistema** e garantire il **coordinamento** delle iniziative preliminari nonché vigilare sulla puntuale attuazione delle disposizioni normative di primo e di secondo livello e sovrintendere alle attività di predisposizione delle convenzioni e degli accordi di servizio informatici necessari **il MEF ha costituito un apposito Gruppo di Lavoro congiunto con CONSAP.**

Consap ad oggi ha già provveduto a:

- **progettare e sviluppare il *software* di riscontro** del Sistema e ad effettuare i relativi test di collaudo;
- **realizzare il *software* di gestione amministrativa** delle convenzioni con gli aderenti ed effettuare i relativi test di collaudo;
- **approntare l'infrastruttura tecnologica *hardware*** necessaria al funzionamento del Sistema medesimo, di concerto con il MEF;
- **effettuare gli incontri con i titolari delle banche dati istituzionali** per la definizione delle modalità tecnico-operative attraverso le quali dovrà essere fornito il servizio di riscontro;
- **predisporre la necessaria documentazione, anche di carattere convenzionale**, relativa alla regolamentazione dei rapporti tra CONSAP e tutti i soggetti coinvolti affiancando il MEF anche nella interlocuzione con il **Garante della Privacy**.

Fra i **principali adempimenti** che verranno svolti da Consap a regime si evidenziano:

- la erogazione del servizio di riscontro agli Aderenti
- la attivazione di un servizio di help desk per gli Aderenti
- la conduzione applicativa e sistemistica della piattaforma informatica, in collaborazione con l' U.C.I.D.
- la gestione dell'incasso dei contributi
- la attività di **rendicontazione** del Sistema
- lo svolgimento delle eventuali **attività di recupero**
- la **segreteria del Gruppo di Lavoro**
- la predisposizione ed elaborazione dei **dati statistici**

www.consap.it